



Banca Fideuram

## **Dal direttivo della Fisac Cgil l'appello per una grande mobilitazione il 25 gennaio**

Oggi si è riunito il direttivo della Fisac Cgil di Banca Fideuram per valutare l'evolversi della situazione in vista del CdA del 24 gennaio.

Muovendo dalla smentita di Arrighi che, in verità, suona come una conferma che il CdA metterà all'ordine del giorno oltre alla ristrutturazione di alcuni settori anche la questione degli esuberi, il direttivo ha esaminato la politica del personale adottata da Banca Fideuram negli ultimi anni.

E' vero che oggi il gruppo dirigente di Banca Fideuram è completamente mutato, ma la proprietà è la stessa che, negli anni passati, ha imposto operazioni societarie che hanno portato il personale della piazza di Roma dalle 473 unità del 1997 alle 732 del 2003. Operazioni necessarie e sacrosante da un punto di vista sindacale e di salvaguardia dell'occupazione, ma che non possono far dimenticare che sono state imposte dalla capogruppo. La stessa che oggi, dopo aver presentato un piano industriale senza un esubero, pretende di parlarne in Banca Fideuram (1.200 dipendenti sui 40mila di tutto il gruppo), finora considerata il gioiello della casa e diventata improvvisamente l'agnello sacrificale.

Se proprio dobbiamo parlare di costo del personale o più in generale dei costi amministrativi, il direttivo ha chiesto che siano resi pubblici i costi degli ultimi acquisti in campo dirigenziale e delle nuove consulenze, nonché la politica che si intende adottare nell'ambito degli appalti.

Sarà meglio per tutti, ha poi sottolineato il direttivo, che il 25 Arrighi dica tutto ciò che sa con chiarezza perché, se il numero degli esuberi si fermasse anche solo a 10 unità, senza sfiorare le 600 di cui ha parlato *Repubblica*, deve sapere che nessuno è disposto a permettere che il costo di una ristrutturazione dissennata venga scaricato sui lavoratori e le loro famiglie.

Con questa consapevolezza Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato la mobilitazione del 25 gennaio, chiamando tutti i lavoratori, a qualsiasi livello professionale appartengano, a far sentire la propria voce affinché il messaggio da inviare a Banca Fideuram e alla capogruppo sia inequivocabile: nessuno qui è disposto a pagare gli errori di altri e tantomeno a delegare il proprio futuro a chicchessia.

Fisac Cgil Banca Fideuram

17 gennaio 2006

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.